

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale

n. DET-AMB-2017-2284 del 08/05/2017

Oggetto

Proc. MO17T0005. Richiedente: Nicoletti Francesco. Concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Rio d'Orzo in comune di Savignano sul Panaro (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II

Proposta

n. PDET-AMB-2017-2374 del 08/05/2017

Struttura adottante

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Dirigente adottante

GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno otto MAGGIO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni Modena

OGGETTO: Proc. MO17T0005. Richiedente: Nicoletti Francesco. Concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Rio d'Orzo in comune di Savignano sul Panaro (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

Il Direttore

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Dato atto che il 09/01/2017 Nicoletti Francesco, C.F. NCLFNC41S07F642R, ha presentato la domanda di concessione per l'occupazione di un'area demaniale di pertinenza del Rio d'Orzo in comune di Savignano sul Panaro avente un'estensione di mq. 700 circa, da tenere pulita e da utilizzare come punto vendita di prodotti agricoli con sovrastante gazebo amovibile, catastalmente individuata al foglio 21, fronte mappale 266;

Acquisito in data 02/05/2017 il nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, che viene allegato come parte integrante del presente atto;

Verificato che:

- in seguito alla pubblicazione sul BUR n. 43 del 22/02/2017 non sono giunte, alla data di adozione del presente atto, comunicazioni od opposizioni all'occupazione del terreno demaniale di cui trattasi;

- Nicoletti Francesco 06/05/2017 ha versato:

- € 125,00 come canone anno 2017;
- € 250,00 come deposito cauzionale;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, che si possa **rilasciare la concessione** richiesta;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena.
- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'”Informativa per il trattamento dei dati personali” consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Dato atto del parere di regolarità amministrativa del presente atto

Per quanto precede

determina

- a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Nicoletti Francesco, C.F. NCLFNC41S07F642R, la concessione per l'occupazione di un'area demaniale di pertinenza del Rio d'Orzo in comune di Savignano sul Panaro avente un'estensione di mq. 700 circa, da tenere pulita e da utilizzare come punto vendita di prodotti agricoli con sovrastante gazebo amovibile, catastalmente individuata al foglio 21, fronte mappale 266;

b) **di allegare** il nulla osta idraulico prot. PGMO/2017/8533 del 02/05/2017, che contiene le prescrizioni da osservare per tutta la durata della concessione, come parte integrante del presente atto;

c) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2022**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

d) **di disporre** che il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

e) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la documentazione allegata alla domanda di concessione dovranno essere esibiti dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) **di dare atto** che le opere sopra indicate dovranno essere eseguite e utilizzate nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute, oltre che nel nulla osta allegato, nel seguente disciplinare.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Concessionario: Nicoletti Francesco, C.F. NCLFNC41S07F642R

Proc. MO17T0005

ART. 1 - Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

1.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

1.2 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

1.3 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al Concessionario di spostare a sua totale cura e onore le opere poste ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

2.1 Qualora permanga l'interesse, il Concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente e lo stato dei luoghi deve essere ripristinato.

2.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragione di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

2.3 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi

ART. 3 – Canone e deposito cauzionale

3.1 Il canone versato per il 2017 ammonta a **€ 125,00**.

3.2 Per gli anni seguenti, lo stesso importo, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo e deve essere versato **entro il 31 marzo di ogni anno**.

3.3 Il deposito cauzionale versato è di **€ 250,00**. Alla cessazione della concessione, la ditta potrà richiedere la restituzione del deposito cauzionale, a meno ché esso non debba essere incamerato dalla Regione Emilia-Romagna per accertata morosità o per i casi previsti dall'art. 11 del TU n. 1775/1933.

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;

- deposito cauzionale – cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
MODENA - ARPAE

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.